

Dall'attacco USA al Venezuela alle minacce di rivoluzione colorata in Iran e all'Op. di intelligence israeliana in Italia contro i pro-Pal: la permanenza della "colonialità del potere"

infopal.it/dallattacco-usa-al-venezuela-alle-minacce-di-rivoluzione-colorata-in-iran-e-all-op-di-intelligence-israeliana-in-italia-contro-i-pro-pal-la-permanenza-della-colonialita-del-potere

3 gennaio 2026



Scritto il [03/01/2026](#)  [infopal](#)

Pubblicato in [Evidenza](#)



InfoPal. Di Angela Lano. La colonialità del potere, concetto elaborato principalmente da Aníbal Quijano, pone in interconnessione e in intersezione le pratiche e le eredità del colonialismo europeo negli ordini sociali e nelle forme di conoscenza, ed è stato sviluppato negli studi postcoloniali, nella decolonialità, e negli studi subalterni latinoamericani. Identifica e descrive l'eredità viva del colonialismo nelle società contemporanee sotto forma di discriminazione sociale – una discriminazione che è sopravvissuta al colonialismo formale e si è integrata negli ordini sociali. E' ciò a cui stiamo assistendo ancora oggi, di cui siamo testimoni nelle periferie etniche e culturali dell'Occidente egemonico e nel Sud globale.

Negli ultimi anni, e in questi giorni, sta accadendo di tutto, a livello politico e geopolitico: siamo precipitati nuovamente nella Caccia alle Streghe di inquisitoria memoria, e nelle dittature latinoamericane degli anni '70-'80. Gli stessi sistemi repressivi, le stesse operazioni di polizia, la stessa propaganda di regime e la stessa paura diffuse tra gli strati più vulnerabili delle popolazioni periferiche.

L'Impero in declino ha attaccato il [Venezuela](#): gli USA del neo-colonizzatore suprematista Trump hanno bombardato Caracas e hanno rapito il presidente Maduro e sua moglie, come in una versione aggiornata del Cile del 1973. Contemporaneamente, complottisti ex globalisti e pro-Sistema stanno invocando una rivoluzione colorata contro l'Iran (agita attraverso Israele), mentre in Italia abbiamo in atto l'Operazione di [intelligence di Israele](#) e nel resto dell'Europa guerrafondaia e povera sono in corso repressioni di ogni tipo contro pro-Pal e dissidenti vari.

Siamo di fronte e dentro i terribili, sanguinosi, colpi di coda dell'Occidente egemonico, colonizzatore, suprematista bianco, razzista, strutturalmente genocida, che verso Periferie, Oriente e Sud globale ha una visione ontologicamente predatoria,

discriminatoria, persecutoria e violenta. Una visione razzializzata, etno-fobica, che continua ad aggredire, delegittimare, screditare, animalizzare, distruggere antropologicamente la maggioranza globale in rapido avanzo mondiale.

E' un Sistema-Mondo ben descritto nelle opere di Ramon Grosfoguel e di Quijano, che si avvale del capitalismo neoliberista, del razzismo (colore della pelle) e delle persecuzioni politiche contro i "non bianchi", contro le periferie, contro le culture, saperi e tradizioni non occidentali che vengono delegittimate e "animalizzate" (descritte come selvagge, terroriste, ecc.). In questo contesto, ad esempio, tutto l'impianto accusatorio contro InfoPal e gli attivisti umanitari è basato su tale struttura egemonica, discriminatoria, che ignora culture, tradizioni, lotte e saperi, e si avvale di letture intrise di non conoscenza, di epistemicidi, di pregiudizi e di suprematismo occidentocentrico. Inquisitori che niente sanno di mondo arabo, di islam, di Palestina, di lotta anti e de-coloniale, di legittimo diritto alla resistenza e liberazione dei popoli nativi colonizzati, di 500 anni di colonialismo di insediamento occidentale (e dunque anche sionista, in quanto produzione del colonialismo anglosassone) nelle Americhe, in Africa, in Asia e in Oceania. Niente sanno nemmeno di terrorismo islamico, confondendo grottescamente Hamas con al-Qa'ida o il Da'ish/ISIS – se vogliono, posso passare loro la mia ricerca di dottorato sulla Storia del radicalismo islamico... L'unica prospettiva, l'unica lettura, l'unica visione è quella bianca, "cristiano-ebraica" e occidentale. Il resto è terrorismo o "arretratezza selvaggia", come l'Orientalismo e il Colonialismo del Pensiero insegnano e predicano dal secolo XIX. Si leggano le opere di Edward Said, di Frantz Fanon e dei sopracitati Quijano e Grosfoguel, tra gli altri.

Sono i colpi di coda devastanti del Sistema-Mondo occidentale, la cui durata non è dato sapere, ma che sarà impattante per tutti. É bene fare comunità, unirsi, organizzarsi e non dividersi, perché l'Impero anglosassone-sionista in declino userà tutti gli agganci possibili per distruggere e questi glieli forniremo noi con codardia, paura, ego...

Navigazione articoli
